

## AVVISI

• **Domenica 27 maggio 2018**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

• **Giovedì 31 maggio 2018**

ore 18.30 in oratorio: Celebrazione conclusiva del mese di maggio.

### DOMENICA 3 GIUGNO

#### SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

*il Vescovo presiede la Santa Messa alle 18.00  
nella chiesa di S. Giacomo apostolo  
e guida la processione Eucaristica.*

**Nella nostra parrocchia  
NON c'è il canto del Vespero alle 18.30,  
NÉ la Santa Messa alle ore 19.00.**

## MESE DI MAGGIO

ROSARIO, CANTO DELLE LITANIE  
E BENEDIZIONE EUCHARISTICA

giorni feriali ore 17.45  
giorni prefestivi ore 18.15

*Da domenica 3 giugno fino alla prima di ottobre è sospeso il canto del Vespero alle 18.30.*

### PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: [parrocchia@svdp-trieste.it](mailto:parrocchia@svdp-trieste.it)

web: <http://www.svdp-trieste.it>



**27 maggio 2018**

## SANTISSIMA TRINITÀ (B)

**Prima lettura:** Dal libro del Deuteronomio (4, 32-34. 39-40)

*«Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra; e non ve n'è altro».*

**Salmo Responsoriale:** (Sal 32)

*Beato il popolo scelto dal Signore.*

**Seconda lettura:** Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8, 14-17)

*«Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».*

**Vangelo:** Dal Vangelo secondo Matteo (28, 16-20)

*«Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».*

**SABATO 2 GIUGNO 2018 ALLE ORE 17.00**

**IN CATTEDRALE A SAN GIUSTO**

**ORDINAZIONI PRESBITERALI**

***Pietro Giassi - in servizio presso la nostra parrocchia***

*Ermenegildo Barbetti, Ivica Čona, Tomaž Kunaver,  
Manfredi Poillucci e Adrian Nicola Mates*

**GIUGNO** è il mese dedicato al  
**SACRO CUORE DI GESÙ.**  
Ogni sera alle ore 18.00  
Celebrazione in onore del Sacro Cuore  
e benedizione Eucaristica

Da LUNEDÌ 4 GIUGNO l'oratorio rimane chiuso per preparare le attività di **Luglio Insieme.**

### **Domenica 10 giugno**

ore 10.00 in chiesa

Prima Santa Messa di don Pietro Giassi a san Vincenzo

Lo festeggeremo insieme con il

### **PRANZO DELLA COMUNITÀ**

Sarà un'occasione per concludere assieme l'anno pastorale mangiando ciò che ognuno desidera condividere.

In sacrestia è possibile lasciare la propria adesione.

Sabato 26 e domenica 27 maggio si rinnova l'appuntamento con la raccolta alimentare a favore dell'*Emporio della Solidarietà.*

Tra i generi alimentari e di prima necessità più richiesti ci sono generi alimentari di prima necessità (olio, latte, zucchero, biscotti, scatolame...), detersivi e prodotti per l'igiene personale.

La raccolta sarà effettuata davanti all'altare di san Vincenzo.

## **31 MAGGIO**

### **VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**

Dopo l'annuncio dell'Angelo, «Maria si mette in viaggio frettolosamente» dice S. Luca nel suo Vangelo, per far visita alla cugina Elisabetta e prestarle servizio. Aggregandosi probabilmente ad una carovana di pellegrini che si recano a Gerusalemme, attraversa la Samaria e raggiunge Ain-Karim, in Giudea, dove abita la famiglia di Zaccaria. È facile immaginare quali sentimenti pervadano il suo animo alla meditazione del mistero annunciatole dall'angelo. Sono sentimenti di umile riconoscenza verso la grandezza e la bontà di Dio, che Maria esprimerà alla presenza della cugina con l'inno del Magnificat, l'espressione «dell'amore gioioso che canta e loda l'amato» (S. Bernardino da Siena): «La mia anima esalta il Signore, e trasale di gioia il mio spirito...».

La presenza del Verbo incarnato in Maria è causa di grazia per Elisabetta che, ispirata, avverte i grandi misteri operanti nella giovane cugina, la sua dignità di Madre di Dio, la sua fede nella parola divina e la santificazione del precursore, che esulta di gioia nel seno della madre. Maria rimane presso Elisabetta fino alla nascita di Giovanni Battista, attendendo probabilmente altri otto giorni per il rito dell'imposizione del nome. Accettando questo computo del periodo trascorso presso la cugina Elisabetta, la festa della Visitazione, di origine francescana (i frati minori la celebravano già nel 1263), veniva celebrata il 2 luglio, cioè al termine della visita di Maria. Sarebbe stato più logico collocare la memoria dopo il 25 marzo, festa dell'Annunciazione, ma si volle evitare che cadesse nel periodo quaresimale.

La festa venne poi estesa a tutta la Chiesa latina da papa Urbano VI per propiziare con l'intercessione di Maria la pace e l'unità dei cristiani divisi dal grande scisma di Occidente. Il sinodo di Basilea, nella sessione del 10 luglio 1441, confermò la festività della Visitazione.

L'attuale calendario liturgico, non tenendo conto della cronologia suggerita dall'episodio evangelico, ha abbandonato la data tradizionale del 2 luglio per fissarne la memoria all'ultimo giorno di maggio, quale coronamento del mese che la devozione popolare consacra al culto particolare della Vergine.

«Nell'Incarnazione» commentava S. Francesco di Sales «Maria si umilia confessando di essere la serva del Signore... Ma Maria non si indugia ad umiliarsi davanti a Dio perchè sa che carità e umiltà non sono perfette se non passano da Dio al prossimo. Non è possibile amare Dio che non vediamo, se non amiamo gli uomini che vediamo. Questa parte si compie nella Visitazione».